

VareseNews

“A Varese ci sono le condizioni migliori per resistere alla crisi che verrà”

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2022



Apparentemente, è un momento difficile per una agenzia che si occupa di far incontrare domanda e offerta di lavoro: l’inflazione, la guerra imminente, la crisi delle bollette che sta piegando innanzitutto i comparti industriali.

Per questo stupisce l’inaugurazione della nuova sede di via Cavour 42 a Varese, della filiale varesina di **Synergie Italia**, agenzia per il lavoro di respiro multinazionale, nata in Francia e con già 150 sedi in tutta Italia.



Un momento dell'inaugurazione

«Questa è una provincia che esprime tante competenze tecniche: ci sono imprese in molti settori, a cominciare dalla meccanica, che esportano in tutto il mondo e che sono conosciutissime. C'è un grande aeroporto internazionale come Malpensa, c'è una grande capacità logistica perché è una provincia di smistamento, di grande passaggio – spiega l'Amministratore Delegato di Synergie, **Giuseppe Garesio** – **Riteniamo che nella crisi che ci aspetta nei prossimi mesi** (tutti parlano di recessione, cominciamo già a sentire i primi colpi) **questa sia una delle provincie del nord Italia che può resistere meglio**. La popolazione inoltre ha già passato ristrutturazioni, crisi, difficoltà che sono però state superate molto bene. Riteniamo quindi che in questa zona d'Italia, collocata tra Milano, il Piemonte e la Svizzera ci siano le migliori condizioni per resistere. **Noi siamo molto fiduciosi e spero che l'apertura della nostra filiale oggi sia anche un elemento di fiducia**, e contribuisca ad accrescere alla fiducia in un futuro che speriamo non sia così nero come alcuni giornali ci dipingono».

Il loro arrivo nel capoluogo parte da lontano: «Noi siamo nati dall'esperienza di un grande gruppo francese che si chiama Synergie, che è il quinto gruppo in Europa nel settore delle risorse umane, e il sesto in Italia. L'esperienza italiana comincia nel 1999, poco tempo dopo il decreto Treu che portò in Italia il lavoro interinale, e che con la legge Biagi ora si chiama "somministrazione" – spiega Garesio – Siamo un operatore nel settore delle risorse umane: facciamo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, siamo il tramite tra il lavoratore e le aziende che questi lavoratori li cercano. Ci occupiamo di collocamento privato, di formazione, di ricollocamento dei disoccupati, di selezione. La nostra direzione generale è in Piemonte ma abbiamo 150 filiali in tutta Italia. **E contiamo molto sulla nostra presenza nella provincia di Varese: una provincia che conosciamo molto bene perché siamo nati tra Torino, Milano e Busto Arsizio, che è stata la nostra prima filiale**. L'inaugurazione della nostra filiale a Varese segna un po' la nostra crescita in questa provincia dove abbiamo già un buon rapporto con tante imprese e strutture imprenditoriali, facciamo formazione, abbiamo rapporti con laboratori, scuole, istituti tecnico scientifici. Insomma, cerchiamo di dare una mano e svolgere un ruolo in una delle province più importanti d'Italia».



Giuseppe Garesio e Stefano Conti durante la festa di inaugurazione

«Varese è un punto di riferimento, era necessario aprire nel capoluogo – conferma **Stefano Conti**, District manager della società per le filiali della provincia di Varese e di Como – Sia per una questione istituzionale, sia per una questione di riferimento per le aziende – qui ci sono le unioni industriali e diverse sedi direzionali – sia per i candidati che oggi per noi sono il nostro pane quotidiano. **Varese ha un tessuto industriale molto importante: per la presenza di alcune multinazionali corporate di primissimo ordine, ma anche per un tessuto di PMI ramificato nel territorio e con una lunga storia.** Ci sono delle eccellenze che rappresentano la fornitura e l’indotto della provincia, principalmente del settore produttivo dell’industria: la metalmeccanica, la gomma-plastica, le lavorazioni chimiche e cartotecniche».

Le figure più richieste dal tessuto produttivo sono ancora ora quelle più tecniche, legate al settore produttivo: «**Oggi più che mai la ricerca è quella di profili specializzati che siano anche operativi, quelli che venivano chiamati colletti blu** ma che poco hanno a che vedere con i colletti blu di una volta. Questi profili sono molto ricercati dal territorio e le aziende offrono dei percorsi di crescita davvero importanti per le figure che entrano a far parte di queste “famiglie”, realtà di eccellenza conosciute in tutto il mondo. **Ma Varese è inoltre una importante città, che ha un indotto commerciale: per cui sono anche richieste le figure del retail**, che entrano nel mondo della vendita della ristorazione e altro».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

